

Orte, denunciato presunto spacciatore



ORTE (Viterbo) – Nei giorni scorsi, i Carabinieri della Stazione di Orte hanno portato a termine una mirata operazione di contrasto al fenomeno della produzione e dello spaccio di sostanze stupefacenti, un'attività che continua a essere una priorità per il comando dell'Arma e per la sicurezza della comunità locale. Gli uomini in uniforme, impegnati quotidianamente a garantire l'ordine pubblico e la tranquillità dei cittadini, hanno denunciato un cittadino gambiano di 27 anni, per il momento accusato di essere coinvolto in un giro di spaccio che destava preoccupazione nel tessuto sociale della zona.

L'operazione, scaturita da un'attenta attività investigativa, ha consentito di individuare alcuni acquirenti della sostanza stupefacente, permettendo così di risalire all'identità dello spacciatore. Questa brillante attività dimostra non solo l'efficacia del lavoro dei Carabinieri, ma anche il valore dell'indagine preventiva e della collaborazione con la comunità. Infatti, è fondamentale che i cittadini siano sempre più coinvolti nella lotta contro la droga, segnalando eventuali sospetti o comportamenti anomali, soprattutto in un ambito delicato come la lotta alla droga, tema cruciale per la sicurezza e la salute pubblica. Le sostanze stupefacenti non solo mettono a rischio la vita di chi le consuma, ma alimentano anche criminalità e degrado sociale. La presenza di spacciatori come quello recentemente denunciato rappresenta

una minaccia diretta, non solo per i giovani spesso fraintesi e coinvolti in questo traffico, ma per l'intera comunità, che merita di vivere in un ambiente sano e sicuro.

Il cittadino gambiano denunciato è ora a piede libero e la sua posizione è al vaglio della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo. I Carabinieri di Orte continueranno a monitorare attentamente la situazione e ad operare con determinazione per arginare questo fenomeno dannoso.

PRESUNZIONE DI INNOCENZA

Il soggetto indagato è persona nei cui confronti vengono fatte indagini durante lo svolgimento dell'azione penale; nel sistema penale italiano la presunzione di innocenza, art 27 Costituzione, è tale fino al terzo grado di giudizio e la persona indagata non è considerata colpevole fino alla condanna definitiva